



Gioventù Europea  
Coordinamento Nazionale  
[www.gioventueuropea.com](http://www.gioventueuropea.com)

#### COMUNICATO STAMPA

### CORSO PER IMAM ALL'UNIVERSITA' ROMA TRE, GIOVENTU' EUROPEA: E' ASSURDO SOLO PENSARLO.

Il Centro per la cultura islamica della Moschea di Roma sta preparando un progetto per far istituire un corso di laurea per IMAM all'Università di Roma Tre.

Motivazione: preparare gli imam, formarli, crescerli ma dandogli la possibilità di imparare la lingua e le leggi italiane. Dal canto suo il rettore di Roma Tre Guido Fabiani che fa? Dice che ci sta pensando.

“Troviamo tutta questa situazione assurda e paradossale, da una parte il Centro islamico che chiede l'istituzione di un corso di laurea per una figura religiosa, pertanto impossibile da attuare, poiché non credo che nelle università pubbliche italiane ci siano corsi di laurea per preti, sappiamo che il percorso chi vuol diventare un uomo di fede è un altro. Come lo è del resto per l'islam dove gli imam vengono formati nelle scuole coraniche o in specifiche università private. Inoltre l'imam viene scelto e accettato dai fedeli, quindi non c'è corso che tenga, per il passaggio ad imam è il riconoscimento spontaneo dei musulmani l'unica via e poi non ci sembra che nelle università pubbliche dei paesi di religione musulmana, ci siano corsi di laurea per preti e cardinali, ma siamo sempre al discorso delle reciprocità.

Quindi non comprendiamo una sola delle ragioni di questa bizzarra quanto assurda richiesta”.

Questo quanto dichiara **Federico Rocca** responsabile nazionale del movimento di **Gioventù Europea**.

“Ciò che però desta preoccupazione in noi, è il fatto che il Rettore non ha bollato la richiesta come inaccettabile, ma ha detto che ci penserà ed è grave che un Rettore di una università pubblica non sappia che ciò non è possibile, ossia che anche volendo non potrà mai istituire un corso di laurea per imam. Ci fa specie poi che il Rettore Fabiani, noto per la sua vicinanza al centro sinistra, per il quale non manca mai durante l'anno di organizzare passerelle per alcuni esponenti politici a lui cari, appartiene a quell'area politica che ha fatto della laicità dello Stato e delle istituzioni un comandamento ed oggi afferma che sta riflettendo su questa ipotesi che di fatto comprometterebbe la laicità dell'Ateneo.

Non sono queste le iniziative ed i passaggi che possono avvicinare l'islamici al dialogo e all'integrazione, anzi, credo proprio che forzature di questo tipo allontanino questo processo, compromettendolo e segnando una battuta d'arresto, ecco perché riteniamo inaccettabile questo progetto. L'università è pubblica e aperta a tutti se i fedeli musulmani vogliono imparare il diritto italiano e le nostre leggi hanno mille modi per farlo e non serve un corso di laurea per imam, capiamo il tentativo neanche troppo furbo di far passare questo progetto con queste motivazioni, ma non è possibile.

Ribadiamo il nostro no e invitiamo il rettore di Roma a Tre a farlo – conclude **Rocca** - ci mobilitiamo in tal senso con tutti i nostri rappresentanti degli studenti di Roma Tre e se sarà necessario chiederemo l'intervento del Ministro, basta con l'utilizzo strumentale e politico degli atenei e dei luoghi deputati a formare i nostri giovani professionalmente e culturalmente, per l'aspetto religioso ognuno avrà la sua chiesa, moschea o sinagoga, ma di certo non l'università.

Roma, 27 settembre 2005

---

**Federico Rocca**  
Responsabile Nazionale  
3473550860  
[gioventueuropea@libero.it](mailto:gioventueuropea@libero.it)  
[www.gioventueuropea.it](http://www.gioventueuropea.it)